AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

PESCARA: SCATTA BLITZ NEL QUARTIERE ZANNI, IN MANETTE PUSHER CON 3 CHILI DI EROINA E COCAINA IN CASA

29 Maggio 2023



PESCARA – Nella serata del 26 maggio scorso, nel corso di un'operazione di polizia finalizzata alla prevenzione e repressione del traffico illecito di sostanze stupefacenti nel quartiere Zanni a Pescara, personale della Squadra Mobile ha tratto in arresto un 51enne italiano, disoccupato e con precedenti penali, per detenzione ai fini di spaccio di oltre 3 kg di stupefacente, per la quasi totalità costituito da droghe pesanti.

A seguito delle indagine volta a contrastare lo spaccio di eroina, fenomeno tristemente noto nel quartiere Zanni, gli investigatori avevano individuato un'abitazione in cui ritenevano che fosse detenuto un notevole quantitativo di stupefacente.

E' scattata dunque la perquisizione dell'abitazione, da parte delle Volanti della Questura ed una squadra dei Vigili del Fuoco per poter forzare la porta blindata visto che l'inquilino si rifiutava di aprire. Il 51enne, a quel punto, ha gettato parte del narcotico dalla finestra, prontamente recuperato dal personale dell'antidroga.

Con l'ausilio delle unità cinofile della Polizia di Stato, è stato possibile rinvenire il grosso della sostanza occultata nella soffitta di pertinenza dell'appartamento, immobile di edilizia residenziale popolare di cui l'indagato non risulterebbe legittimo assegnatario.

Complessivamente, quindi, sono stati sequestrati grammi 2.754,4 di eroina, grammi 141,6 di cocaina, grammi 331,6 di hashish e 15 spinelli già preparati con all'interno quest'ultima sostanza, oltre a materiale utile per la parcellizzazione ed un bilancino di precisione perfettamente funzionante.

Inoltre, è stata rinvenuta anche la somma di 8.270 euro in banconote di vario taglio, opportunamente sottoposta a sequestro in quanto verosimile frutto dell'attività di spaccio e reimpiegabile per l'acquisto di ulteriore sostanza da parte dell'arrestato, che non risulta percepire redditi da lavoro.

Non solo: gli operatori della Squadra Mobile si sono accortu della presenza di un secondo individuo che si aggirava con fare sospetto nel palazzo, in contatto con l'arrestato. L'uomo, identificato il giorno successivo a seguito di ulteriori approfondimenti investigativi, sarebbe un 49enne italiano residente a Montesilvano, il quale era stato contattato dall'indagato quando si era reso conto dell'arrivo della polizia. All'uomo, infatti, che precedentemente si sarebbe occupato del trasporto del materiale all'interno della soffitta, era stato chiesto di spostare la sostanza stupefacente affinché non venisse trovata dalla Polizia, ma l'incarico non veniva portato a termine perché il 49enne, una volta tornato nei locali dove era occultato il narcotico, è fuggito, ritenendo di essere stato notato da un operatore in abiti civili e contestualmente ha avvisato il complice, chiuso all'interno dell'appartamento, della presenza di quelli che supponeva essere agenti di Polizia.

Pertanto, il 51enne veniva arrestato in flagranza per detenzione di sostanze stupefacenti ai fini di spaccio nella serata del 26 maggio e condotto in carcere a disposizione dell'A.G., mentre il 49enne, il giorno successivo, denunciato per lo stesso reato in concorso.

Si stima che lo stupefacente sequestrato, una volta tagliato e rivenduto al consumatore, avrebbe potuto facilmente fruttare un ricavo di oltre 50.000 euro.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli